



Ambiente malato, è allarme in aumento i casi di tumore

ALESSANDRA TOMMASINO

CASALUCE. Mentre all'esterno si consumava l'ennesimo incendio sprigionato dalla discarica abusiva che si trova proprio a pochi metri dal municipio, nella nuova sala consiliare ieri sera i riflettori, con un dibattito moderato dal giornalista Antonio Graziano, sono stati puntati sull'emergenza ambientale delle

oggi il vero controllo militare del territorio riesce ad averlo solo la camorra, che non è più nascosta, ma è una vera e propria società per azioni che entra in contatto con le istituzioni. Intanto la popolazione tende sempre più alla rassegnazione». Allarmanti i numeri forniti dal primario dell'istituto Pascale, Giuseppe Comella: «Fino a qualche anno fa, avevamo solo 2 o 3 malati di tumore al pancreas ogni anno, oggi ne abbiamo tra i 15 e i 20. Anche i tumori alla mammella e alla prostata sono aumentati. L'esposizione prolungata a diossine altera il sistema di riparazione delle cellule mutate e purtroppo tra Napoli e Caserta-questo è un rischio concreto» ha spiegato Comella, sottolineando l'esigenza di istituire registri dei tumori presso tutte le Asl. «È assurdo che le ecoballe



province di Caserta e di Napoli. A salutare il pubblico intervenuto Stefania Rodà, della triade commissariale, che ha chiesto ai cittadini la massima collaborazione per la raccolta differenziata prevista a breve in paese. Intenso l'intervento di Nicola Capone, della Società Studi Politici, che ha detto: «Purtroppo

campane debbano essere trasportate in Germania e che invece non vengano realizzati i termovalorizzatori nel vostro territorio» ha osservato il giornalista tedesco intervenuto, Philipp Zahn, che ha lanciato la provocazione: «Non sarebbe utile, per protesta, occupare la superstrada Nola-Villa Literno?».